Inscena una truffa per non pagare le rate dello smartphone, scoperto pregiudicato di Avella

Scritto da Red.
Mercoledì 05 Ottobre 2016 11:00



AVELLA – I carabinieri della stazione di Avella, al termine di una complessa attività investigativa, hanno deferito all'autorità giudiziaria un 43enne ritenuto responsabile di simulazione di reato. L'uomo, già gravato da precedenti di polizia, aveva denunciato ai militari di Avella, di essere stato vittima di una truffa ad opera di ignoti. I quali – a dire del denunciante – dopo avergli clonato la carta di credito, l'avrebbero utilizzata per l'acquisto di uno smartphone di ultima generazione. I carabinieri, nel corso delle indagini, sono stati presi dal dubbio che la denuncia non fosse veritiera giacché alcuni elementi forniti dalla vittima della presunta truffa presentavano dei punti oscuri.

I militari, quindi, effettuati alcuni accertamenti anche di natura bancaria sui movimenti effettuati con la carta di credito incriminata, riuscivano ad appurare che era stato lo stesso pregiudicato ad acquistare nel 2015 il costoso telefonino, stipulando un contratto che prevedeva il pagamento rateizzato. Il 43enne, mettendo in atto un suo progetto truffaldino, avrebbe cercato di recuperare la somma versata nel tempo, denunciando la truffa che in realtà non era mai avvenuta. Da qui la denuncia per simulazione di reato.